

...PER VIVERE LA COMUNITA'...

12 MAGGIO 2019

N° XXXVI

GRUPPO DEL VANGELO

Martedì 14, alle **ore 21**, lettura e commento dei testi dell'eucaristia domenicale. In patronato.

PARROCCHIA

Mercoledì 15, viene convocato il Consiglio di Comunità. Si condivideranno le riflessioni sull'intervento del parroco. Verrà presentato il progetto chiamato "Casa della Comunità" e si prenderanno gli ultimi accordi per il convegno dedicato a Marco Cè. Alle **ore 21** in patronato.

TAIZE'

Giovedì 16, alle **ore 21**, presso la chiesa di san Girolamo, appuntamento mensile di preghiera in uno stile ecumenico.

FESTA DI PRIMAVERA

Nel libretto in distribuzione si può trovare tutto il programma dei vari eventi. Qui ricordiamo il cambiamento della celebrazione dell'eucaristie domenicali. **Domenica 19** le messe avranno il seguente orario: alle ore 8.00 e alle **ore 10.00** nel tendone della festa assieme alla comunità parrocchiale del Villaggio Laguna. Le messe delle ore 9.30 e 11.00 vengono sospese.

CENTRI ESTIVI

Nel mese di luglio la scuola dell'Infanzia S. Antonio apre il servizio di centro estivo per i bambini dai 3 ai 6 anni. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta il **22 maggio** e il **30 maggio**, al mattino dalle **ore 8.30** alle **ore 9.30**.

Continua il percorso di **ANIMARE CAMPALTO** a partire dalle indicazioni delle priorità emerse durante l'assemblea pubblica del 9 marzo e che propone ora di costruire per ciascun ambito un gruppo di lavoro, che possa incontrarsi, condividere e costruire le proposte concrete per migliorare le condizioni di vita del nostro territorio.

A partire dalle disponibilità che erano state date ecco il calendario di incontro dei diversi gruppi:

Gruppo ASSOCIAZIONI: **MARTEDI' 14 MAGGIO ORE 20.45** - Referente G. Scaramuzza

Gruppo TERRITORIO: **MERCOLEDI' 15 MAGGIO ORE 20.45** - Referente N. Finotello

Gruppo AMBIENTE: **LUNEDI' 20 MAGGIO ORE 20.45** - Referente G. Albertini

Gruppo CITTADINANZA: **MERCOLEDI' 22 MAGGIO ORE 20.45** - Referente R. De Rossi

Tutti gli incontri si terranno presso il centro polifunzionale Pascoli.

Gli incontri sono rivolti a coloro che avevano dato la loro disponibilità ma sono aperti a tutti coloro che vogliano contribuire con le proprie proposte e idee. Durante ogni incontro proveremo a condividere un metodo di lavoro e a proseguire nello sforzo condiviso di assumerci la responsabilità di migliorare la realtà in cui viviamo.

MARCO CÈ

La nostra parrocchia assieme ad altre realtà, ogni anno organizza un convegno dedicato al nostro Patriarca Marco. L'edizione di quest'anno si terrà **sabato 25 maggio** e sarà aperto alle **10.30** con una sua videotestimonianza. Si proseguirà entrando nel tema, la testimonianza della carità con l'intervento di due relatori: Paola Bignardi, già presidente nazionale di AC e don Virginio Colmegna, presidente della casa della carità di Milano. Nel pomeriggio dopo il pranzo altre testimonianze "veneziane". L'incontro è aperto a tutti e invitiamo molti a partecipare per far memoria del nostro amato Patriarca.



Signore, oggi i nostri figli
ti incontreranno per la prima volta
nel pane e nel vino.

In questi anni ti hanno conosciuto piano piano,
hanno imparato chi sei,
disegnando, chiacchierando e condividendo pensieri,
e hanno scoperto quanto li ami.

Noi genitori li accompagniamo e sosteniamo giorno dopo giorno.
Aiutaci a non dimenticare l'emozione forte
che ci pervade nel giorno della loro prima comunione.
Sostienici nella tua immensa misericordia,
ricordandoci che comunione significa "spezzare il pane insieme"
affinchè possiamo farlo nelle nostre case ogni giorno.



Agnese

Domenica 12	IV^A DI PASQUA At 13,14.43-52 Sal 99 Ap 7,9.14-17 Gv 10,27-30.
Lunedì 13	At 11,1-18 Sal 41 e 42 Gv 10,1-10.
Martedì 14	SAN MATTIA At 1,15-17.20-26 Sal 112 Gv 15,9-17.
Mercoledì 15	At 12,24-13,5 Sal 66 Gv 12,44-50. IV^A SETTIMANA DI PASQUA
Giovedì 16	At 13,13-25 Sal 88 Gv 13,16-20.
Venerdì 17	At 13,26-33 Sal 2 Gv 14,1-6.
Sabato 18	At 13,44-52 Sal 97 Gv 14,7-14.
Domenica 19	V^A DI PASQUA At 14,21-27 Sal 144 Ap 21,1-5 Gv 13,31-35

...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

PANE SPEZZATO In questa domenica il secondo gruppo di bambini del terzo anno del catechesi di Iniziazione cristiana celebra la prima comunione. Ecco i loro nomi per unirli alla loro gioia

Miotto Paolo	Albonico Giulia	Guizon Martina
Aprèa Cristian	Zanetti Matteo	Cassina Costanza
Lapasin Alice	Casari Mattia	Scaramuzza Marco
Tagliapietra Simone	Presti Lisa	Vianello Tommaso
Moz Mattia	Pesce Giovanni	Giacetti Alice

COMUNITA' IN FESTA Riportiamo le parole che il nostro parroco ha pubblicato nel libretto della Festa di Primavera, per rinnovare l'invito alla partecipazione dal 16 al 19 maggio.

In questa paginetta di presentazione della Festa di Primavera, si è sempre cercato di leggere i tempi in cui viviamo, perché crediamo essenziale collocare questi giorni di festa, dentro i giorni della nostra vita, altrimenti questo evento è semplicemente un'evasione, una fuga dalla storia. Mentre scrivo queste righe ho davanti agli occhi, le terrificanti immagini dell'incendio che sta distruggendo la cattedrale di Notre Dame a Parigi. Avverto tutto il valore simbolico di questo disastro, una potenza simbolica che mi spinge ad andare oltre al dolore per la distruzione di vetrate medioevali, di dipinti o delle strutture lignee, perché quella chiesa è importante per molti altri motivi e per molta altra gente. L'incendio sta facendo evacuare mille persone di quel quartiere: un mondo. Un incendio che mette in crisi una comunità, una nazione, l'umanità. Questo è il carattere terrificante di questo incendio.

Un incendio che conosco bene allora, perché è l'incendio che nasce dalla mormorazione, dalla polemica divisiva, dal pregiudizio, dalla sfiducia, dalla paura per l'altro, che riduce in cenere molte appartenenze comunitarie lasciando solo macerie. Proprio in questi giorni, associazioni, singoli cittadini tra cui molti giovani, hanno deciso di non voler più vivere in mezzo alle macerie, ai rifiuti, e con senso di responsabilità hanno ripulito la nostra gronda lagunare facendosi carico dell'ambiente in cui viviamo. Sì, la Festa di Primavera prova a tenere insieme tutto questo, tenta di affermare nonostante tutto che la Primavera, vera forza di Resurrezione, fa rinascere ciò che era distrutto, fa unire ciò che era stato diviso, fa incontrare ciò che si era allontanato, proprio come insegnano le antiche Scritture: "forte come la morte è l'amore, tenace come il regno dei morti è la passione: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina!". Buona festa a tutte e a tutti.

CAMMINANDO INSIEME ... A TE Camminare in compagnia di amici chiacchierando e riflettendo nella zona più nascosta e povera, ai margini del paese, lungo argini di fronte la "barena".

Questo è stata l'esperienza delle camminate quaresimali per "camminare con Gesù verso Gerusalemme", una proposta per vivere la quaresima camminando, non solo spiritualmente, ma anche fisicamente. Abbiamo goduto della bellezza della campagna in fiore, spaziando con lo sguardo verso il cielo. Un volo di rondini annunciava la primavera... "i cieli narrano la gloria di Dio"...e si percepisce senza linguaggio, senza parole, al silenzio della loro voce. Poi guardando verso la laguna ecco il profilo delicato della nostra città, un merletto che sorge dall'acqua. Bellezze di una natura maltrattata e inquinata che non vuole morire e continua a rigenerarsi... "eppure il vento soffia ancora...bacia i fiori, li bacia e non li coglie"... Una sera tornando da S. Giuliano abbiamo ammirato un tramonto spettacolare: il cielo era rosso come il fuoco e dietro di noi la luna piena già alta nel cielo vegliava la (nostra) sera... con la



certezza che domani sarebbe RISORTO. Roberto

Dopo questa esperienza, che ha riscontrato un bell'interesse, che ne dite se la riproponiamo anche in seguito? Per poter ammirare e vivere assieme questa nuova primavera che ci promette altri bei percorsi. Per chi fosse interessato, chiamare la Rosella cell.339 461 7843.

DIALOGHI PER LA CITTA' Sabato 18 maggio al Forte Marghera, nei pressi dell'Auditorium, dalle 9 del mattino al primo pomeriggio si terrà il primo incontro pubblico di «Dialoghi per la città». Nel messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2019 Papa Francesco ci ricorda che «ognuno può apportare la propria pietra alla costruzione della casa comune» e quindi esorta tutti ad essere cittadini responsabili e attivi. Come pastori in mezzo al popolo di Dio, che abita questa città, ci siamo chiesti che cosa possiamo fare insieme, per suscitare un rinnovato processo di partecipazione civile, che veda come protagonisti i battezzati laici e tutti gli uomini e le donne di buona volontà. Per questo intendiamo adottare il **metodo della democrazia deliberativa**. Si tratta di una modalità innovativa, utile a far emergere attese, opinioni, idee, speranze di futuro per la città e a far condividere possibilità e limiti, energie e fragilità, senza porre pregiudizi e giungendo a delle proposte concrete. La nostra iniziativa non è volta a sostenere questa o quella forza politica. Vogliamo piuttosto promuovere «un dialogo leale tra soggetti» e sostenere una «fiducia dinamica», come indica Papa Francesco, perché la vita politica si rinnovi «con la convinzione che ogni donna, ogni uomo e ogni generazione racchiudono in sé una promessa che può sprigionare nuove energie relazionali, intellettuali, culturali e spirituali». Chiediamo la presenza di chi offre idee responsabili e impegno fattivo **per una rigenerazione umana e sociale** della nostra città.

don Natalino Bonazza, don Massimo Cadamuro, don Marco De Rossi,
don Gianni Antoniazzi, coordinati da don Fabio Longoni

Informazioni e iscrizioni nel sito https://mestre.semplice.info/dialoghi_per_la_citta/

TEMPO DI SFIDA Ecco la seconda parte della riflessione (la prima parte è pubblicata nel numero precedente del foglietto che si può trovare nel nostro sito) che don Massimo ci ha offerto nell'ultimo Consiglio di Comunità, una riflessione su cosa significa essere una chiesa in uscita, come ci chiede Papa Francesco, sul futuro della parrocchia. Chi avesse qualche reazione a quanto scritto, potrebbe farla arrivare per il prossimo Consiglio, direttamente al parroco o a qualche consigliere.

Per fare questo, bisogna tornare ad essere capaci d'incarnare la fede, perché qualsiasi enunciazione di senso, non ha alcun significato se è vuota di contenuto. Ad esempio, l'invito alla fraternità non può avere effetto, se non la si vede tra coloro che ne parlano. Questo esige allora che la comunità cristiana si converta, provi a pensare a se stessa come ad un luogo capace di aiutare a spiegare il senso profondo degli avvenimenti e dei gesti; se questo non avviene, resterà una semplice dispensatrice di servizi e prestazioni, anche importanti come i sacramenti (battesimi, cresime, funerali).

Infine bisogna dare vita a dei processi di riscoperta dell'energia che il sacramento porta al suo interno. Questo processo porterà una comunità celebrante a farsi carico dei problemi, a non essere fuori dal mondo, a sperimentarsi come un corpo unico, una comunione. L'attivazione di questo processo, esige un ripensamento dei nostri percorsi di iniziazione cristiana, del rapporto con il territorio, del nostro modo di celebrare e vivere le liturgie. Senza questo ripensamento, la salvezza annunciata dal cristianesimo, non verrà offerta efficacemente.

Il modo migliore per vincere questa sfida, l'annuncio gioioso del Vangelo nella nostra società secolarizzata, è quello di cambiare noi stessi. Solo così cambierà il mondo nel quale viviamo.

Il cambiamento dei cristiani è il modo più efficace per testimoniare al mondo, che Dio continua ad agire nella storia attraverso il suo Spirito, che Dio non ha abbandonato la storia, ma è presente in essa, tutti i giorni, come ha promesso salendo in cielo, nel suo mistero pasquale.